

Sansepolcro, lì

Spett.le  
**Nuove Acque S.p.A.**  
Frazione Patrignone  
Località Cuculo  
52100 AREZZO (AR)

e.p.c.

**Al sindaco**  
Comune di Sansepolcro

**Raccomandata A/R**

**OGGETTO: Ripetizione somme corrisposte per il servizio di depurazione e scarico in fognatura.**

**Utenza n. \_\_\_\_\_**

Lo/a scrivente \_\_\_\_\_ nato a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Titolare dell'utenza in oggetto sito in

SANSEPOLCRO Via \_\_\_\_\_ fin dalla data del

\_\_\_\_\_ ad oggi ha corrisposto somma riferita i servizi di pubblica fognatura e di depurazione, entrambi tutt'oggi inesistenti per l'utenza che lo ha riguardato.

La Corte Costituzionale con sentenza n° 335 del 08/10/2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 comma 1°, nella parte in cui prevedeva che la quota di tariffa per i titoli suddetti "è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".

Conseguentemente, avendo la Corte ritenuto la natura tariffaria, anziché tributaria del canone, la predetta somma deve ritenersi corrisposta indebitamente, senza causa, ed ai sensi dell'art. 2033 c.c. codesta società deve provvedere senza indugio alla restituzione di quanto percepito con interessi legali dalla data della pubblicazione della predetta sentenza all'effettivo pagamento, nonché cessare senza indugio la fatturazione delle somme prima richieste per i predetti titoli.

Ciò entro 15 giorni dal ricevimento della presente trascorsi inutilmente i quali si procederà nelle opportune sedi giudiziarie.

In Fede